

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“CARLO ALBERTO DALLA CHIESA”**

***Piano Triennale***  
***dell'Offerta Formativa***

**\*\*\***

***2016 - 2019***

**INDICE**

<b>PRESENTAZIONE DELL' I.I.S. “C.A. DALLA CHIESA”</b>	<i>pag.4</i>
<b>CARTA D'IDENTITA' DELLA SCUOLA</b>	<i>pag.5</i>
<b>SEDI</b>	<i>pag.6</i>
<b>ORDINAMENTO</b>	<i>pag.7</i>
<b>IL TERRITORIO DI CALTAGIRONE E MINEO</b>	<i>pag.9</i>
<b>L'UTENZA</b>	<i>pag.11</i>
<b>LE RISORSE FINANZIARIE</b>	<i>pag.11</i>
<b>ORGANIGRAMMA</b>	<i>pag.12</i>
<b>UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	<i>pag.13</i>
<b>VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE</b>	<i>pag.14</i>
<b>LA CULTURA DEL TERRITORIO E LA PROFESSIONALITA'</b>	<i>pag.18</i>
<b>L'IDENTITA' DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI</b>	<i>pag.21</i>
<b>LE NOSTRE SCELTE PEDAGOGICHE</b>	<i>pag.22</i>
<b>OPERARE PER COMPETENZE E PER PROGETTI</b>	<i>pag.23</i>
<b>ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA</b>	<i>pag.25</i>
<b>LABORATORI E STRUTTURE</b>	<i>pag.25</i>
<b>ORARIO DISCIPLINE COMUNI SETTORI IPSIA</b>	<i>pag.26</i>
<b>SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	<i>pag.28</i>
<b>1. INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI</b>	<i>pag.28</i>
<b>2. INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>	<i>pag.34</i>

<b>Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone</b>	
<b>SETTORE “SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ’ ALBERGHIERA”</b>	<i>pag.37</i>
<b>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>	<i>pag.43</i>
<b>PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>	<i>pag.45</i>
<b>AREA PROGETTUALE</b>	<i>pag.47</i>
<b>AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI</b>	<i>pag.50</i>
<b>ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO</b>	<i>pag.50</i>
<b>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PER IL PTOF</b>	<i>pag.51</i>
<b>DAL RAV ALLE PRIORITA’ STRATEGICHE</b>	<i>pag.54</i>
<b>1. PRIORITA’</b>	<i>pag.54</i>
<b>2. AREE DI POTENZIAMENTO</b>	<i>pag.56</i>
<b>PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<i>pag.57</i>
<b>1. OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<i>pag.57</i>
<b>2. AZIONI PREVISTE</b>	<i>pag.61</i>
<b>3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE</b>	<i>pag.65</i>
<b>4. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEL PDM</b>	<i>pag.74</i>
<b>ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</b>	<i>pag.76</i>
<b>1. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO</b>	<i>pag.76</i>
<b>2. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE GENERALE DELLA CONDOTTA</b>	<i>pag.78</i>
<b>ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</b>	<i>pag.79</i>

**PRESENTAZIONE DELL' I.I.S. “C.A. DALLA CHIESA”**

*Intitolato all'eroica figura del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, vittima della criminalità mafiosa, l'istituto è stato istituito nel 2004 in seguito alla razionalizzazione delle strutture scolastiche.*

*Oggi aggrega tre sedi: l'I.P.S.I.A. (Istituto Professionale Statale per L'Industria e l'Artigianato) di Caltagirone, l'I.P.S.S.A.R. (Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione) di Mineo e la Casa Circondariale di Contrada Noce.*

*Sul territorio, l'I.I.S. opera ed interagisce quale Centro Risorse Polivalente” per la lotta contro la dispersione scolastica dall'anno 1999/2000. E' inoltre “Centro Servizi per il territorio” in ordine alle risorse professionali e materiali.*

*Nel corso dei suoi cinquanta anni di vita, l'azione educativa e didattica dell'istituzione ha privilegiato un percorso formativo finalizzato alla costruzione di una cultura di base articolata, proiettata nel mondo del lavoro e dell'università.*

*Dal 1 settembre del 2017, la guida dell'I.I.S. è passata al Dirigente scolastico (in reggenza), prof.Francesco Pignataro.*

## CARTA D'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

<i>Denominazione</i>	Istituto d'Istruzione Superiore “Carlo Alberto dalla Chiesa”
<i>Indirizzo</i>	Via Santa Maria di Gesù, s.n.
<i>Città</i>	Caltagirone (CT) - Cap 95041
<i>Telefono</i>	095 6136155
<i>Fax</i>	0933 060459
<i>Sito INTERNET</i>	<a href="http://www.iis-dallachiesa-caltagirone-mineo.it">http://www.iis-dallachiesa-caltagirone-mineo.it</a>
<i>E-mail</i>	<a href="mailto:ctis024002@istruzione.it">ctis024002@istruzione.it</a>
<i>pec</i>	<a href="mailto:ctis024002@pec.istruzione.it">ctis024002@pec.istruzione.it</a>
<i>Dirigente Scolastico</i>	Prof. Francesco Pignataro
<i>Direttore S.G.A.</i>	Dott.ssa Michela Casciana

I NUMERI DELL'ISTITUTO	
	Numero
<i>Totale Alunni</i>	543
<i>Totale Alunni I.P.S.I.A.</i>	354
<i>Totale Alunni I.P.S.S.A.R.</i>	149
<i>Sede Carceraria</i>	40
<i>Docenti</i>	113
<i>Assistenti amministrativi</i>	6
<i>Assistenti tecnici di laboratorio</i>	7
<i>Collaboratori scolastici</i>	10

**L’I.I.S. “C.A. DALLA CHIESA” è costituito da:**

**I.P.S.I.A.**

**SEDE CENTRALE**

in via S. Maria di Gesù sn

Caltagirone

095/6136155 - 095/6136243

**SEDE STACCATA**

in via S. Maria di Gesù, Caltagirone

**I.P.S.S.A.R. - MINEO Sede via Luigi Guzzanti n. 3**

**I.P.S.S.A.R.- MINEO presso Palazzo Ballarò**

095/6136161

**SEDE CARCERARIA I.P.S.I.A**

Presso Casa Circondariale

Contrada Noce San Nicola D’Agrò di Caltagirone

**Settore Industria e Artigianato(IPSIA di Caltagirone)**

1-Indirizzo " Produzioni Industriali e Artigianali"

con articolazione "Artigianato"

con opzione: PRODUZIONI TESSILI

Abbigliamento e moda

2- Indirizzo"Manutenzione e Assistenza Tecnica"

Elettrico

Eletttronico

Termoidraulico

**Settore dei servizi ( IPSSAR di Mineo):**

- indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”

Articolazione:

- “Enogastronomia”
- “Servizi di sala”
- “Accoglienza Turistica

Integrando la parte del curriculum definita nazionalmente con la quota dell’autonomia a disposizione della scuola ( 20%) l’Istituto offre agli studenti l’opportunità di conseguire, attraverso il percorso di leFP, i titoli di Qualifica al 3° anno e Diploma di Tecnico Professionale al 4°anno previo superamento degli appositi esami regionali conclusivi.

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

Le qualifiche regionali conseguite alla fine del 3° anno sono:

- ✓ Operatore Elettrico
- ✓ Operatore Elettronico
- ✓ Operatore Termoidraulico
- ✓ Operatore dell’Abbigliamento
- ✓ Operatore della ristorazione: settore enogastronomia
- ✓ Operatore della ristorazione: settore servizi di sala e vendita
- ✓ Operatore ai servizi di accoglienza turistica

I Diploma di Tecnico regionale conseguiti alla fine del 4° anno sono:

- ✓ Tecnico Elettrico
- ✓ Tecnico Elettronico
- ✓ Tecnici di Impianti Termici
- ✓ Tecnico dell’Abbigliamento
- ✓ Tecnico dei servizi di sala e vendita
- ✓ Tecnico di enogastronomia
- ✓ Tecnico dei servizi di accoglienza turistica





## **IL TERRITORIO DI CALTAGIRONE E MINEO**

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa” opera sin dal 1960/61 (DM. 22/06/1960) a Caltagirone e associa tre plessi con due indirizzi di studio professionale: **Produzioni industriali e artigianali** e **Manutenzione e Assistenza Tecnica**. Nella sede di Mineo vi è l'indirizzo **Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**.

Caltagirone è una cittadina di 45.000 abitanti con una collocazione geomorfologica collinare. Grazie alla sua posizione strategica ed alle infrastrutture di comunicazione esistenti, si pone quale polo di servizi per un vasto hinterland (15 comuni).

Il territorio, tradizionalmente vocato alle attività agricole ed artigianali, conta una piccola imprenditorialità, che con l'istituzione del consorzio I.R.S.A.P.(Istituto Regionale per lo sviluppo delle attività produttive) e l'implementazione di una cultura cooperativistica, cerca di trovare nuove opportunità di incremento in più settori produttivi: piccole e medie imprese industriali, agro-industriali ed artigianali, servizi turistici, scolastici e sociosanitari, tutti settori che richiedono innovazioni organizzative e quindi operatori di settore e tecnici qualificati. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, vengono utilizzati metodi induttivi, metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio, estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale. In particolare, per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili, è diffuso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali ed all'alternanza scuola-lavoro, nel rispetto anche della legge 107/2015 che prevede per gli studenti a partire dalle classi terze, lo svolgimento di 400 ore di alternanza scuola lavoro. Le imprese diventano “fabbriche di conoscenza” insieme alle scuole, tradizionali “fabbriche della conoscenza e della cittadinanza”.

Il P.T.O.F. è inserito in un più ampio programma territoriale e gli Enti, le Associazioni, la Diocesi e le agenzie formative del territorio hanno intrapreso una collaborazione con l'Istituzione scolastica, interagendo attivamente per il raggiungimento di obiettivi comuni.

L'IIS nella sua completezza si presenta come una realtà di grande rilevanza capace

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

di soddisfare le richieste di formazione che provengono dal contesto socio economico e culturale di un vastissimo territorio che comprende oltre Caltagirone come capofila, ben 15 comuni del comprensorio calatino sud Simeto.

Il bacino d’utenza dell’istituzione conta circa 200.000 abitanti in quanto comprende oltre alla città di Caltagirone, i comuni di Mineo, Grammichele, Scordia, Militello, Licodia Eubea, Vizzini, Palagonia, Ramacca, Castel di Judica, San Michele di Ganzaria, San Cono, Mazzarrone e Granieri, raggiungendo anche comuni della provincia di Caltanissetta, come Niscemi. La distanza media fra i suddetti comuni e l’IIS Dalla Chiesa è di circa venti minuti.

La scuola è servita da un servizio di linee pubbliche e private. Il servizio di trasporto però non copre le ore pomeridiane condizionando così le attività di alternanza.

Mineo insiste su un territorio di notevoli testimonianze archeologiche. La risorsa principale è l’agricoltura, che offre un paniere di prodotti agroalimentari notevole per varietà e per qualità. Grazie al suo glorioso passato storico e letterario, Mineo è inserito nei circuiti turistici privilegiati del territorio calatino. Il Comune e la Provincia sono presenti alle richieste dell’Istituzione fornendo rispettivamente i locali della sede succursale e la manutenzione ordinaria.

## **L'UTENZA**

L'istituto accoglie un'utenza variegata. La popolazione scolastica è per oltre il 70% pendolare ed è costituita da studenti per la maggior parte provenienti da realtà socioeconomiche agricole, artigianali ed impiegatizie. L'istituto si caratterizza proprio per questo come un reale polo di incontro e rilancio delle diverse realtà e dei patrimoni legati all'industria, all'artigianato locale, alle piccole imprese del calatino. La scuola si inserisce a pieno titolo nelle strategie di promozione turistica ed industriale del territorio ed è vocata alla costituzione di un'offerta formativa professionalizzante per sostenere le nuove realtà produttive e per valorizzare il pregevole patrimonio artistico, il glorioso passato letterario e storico, i numerosi siti archeologici e ambientali, tant'è che dall'anno 2013/14 è stato rilanciato l'artigianato ceramico.

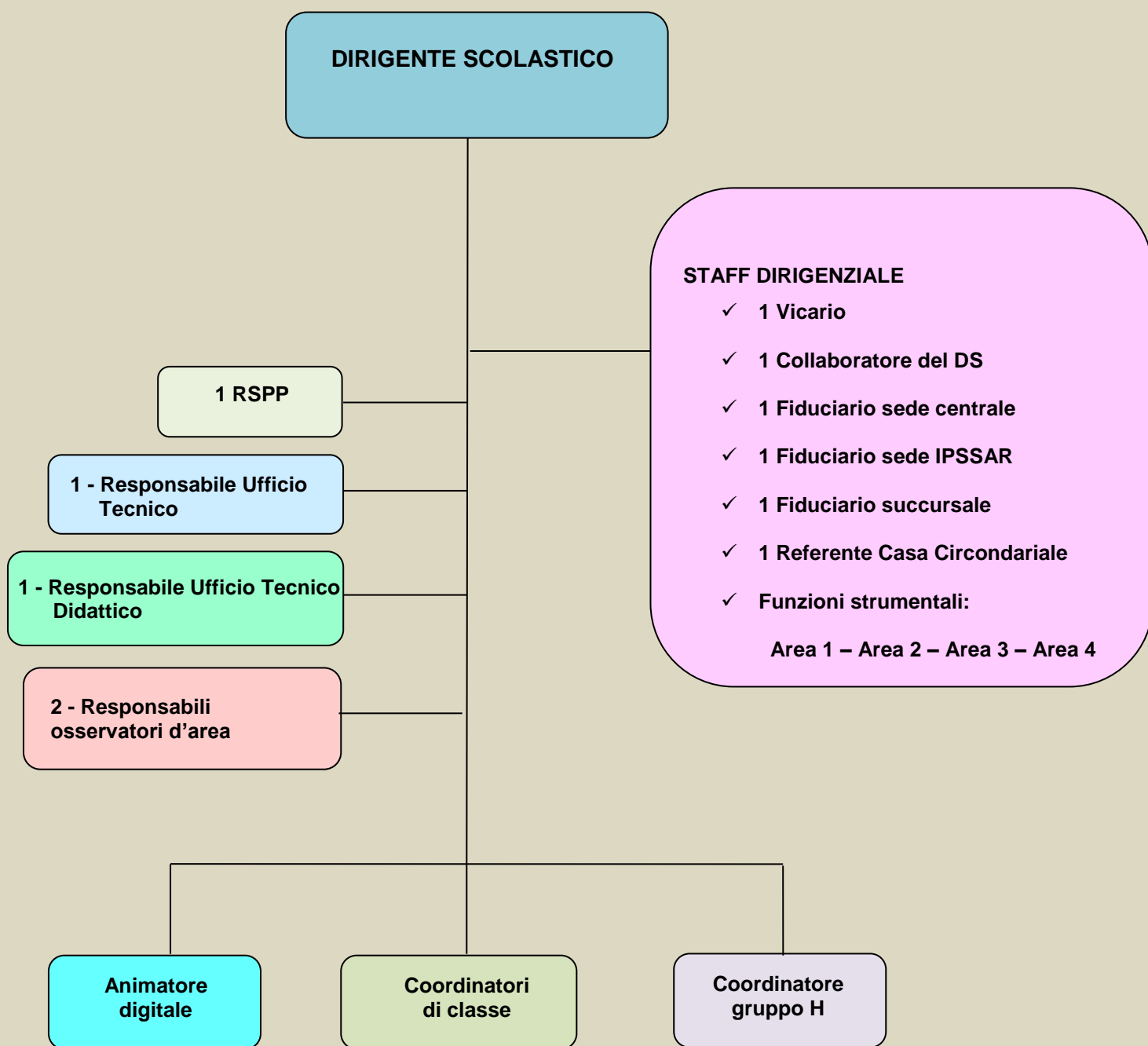
Tutti gli alunni seguono un percorso scolastico regolare e continuo, anche se non sempre corrispondente all'età anagrafica e sono impegnati in realtà lavorative pomeridiane, per lo più congruenti con il percorso scolastico svolto.

Gli alunni diversamente abili, attraverso piani di studi individualizzati, in ottemperanza alla legge 517/77 ed alla 104/92, possono accedere alla qualifica professionale (anche a quella di tipo regionale) adeguata alle loro possibilità e spendibile per una loro effettiva integrazione nella società e nel mondo del lavoro.

## **LE RISORSE FINANZIARIE**

L'IIS “Dalla Chiesa” può contare su:

- 1– Finanziamenti dell'Unione Europea, PON/POR/ FESR
- 2- Trasferimenti ministeriali per il pagamento del personale scolastico e per il MOF.
- 3– Trasferimenti regionali per il funzionamento amministrativo e didattico e per specifici progetti.
- 4- Trasferimenti dalla Provincia Regionale di Catania per manutenzione e pulizia, utenze, arredi.
- 5- Fondi derivanti dalle tasse di iscrizione
- 6– Contributi da privati e donazioni



## **UNA SCUOLA INCLUSIVA**

### ***Si va consolidando una buona pratica di ricerca azione per l'integrazione degli alunni diversamente abili.***

Si sperimentano nuove formule di organizzazione didattica quali l'orario flessibile reso necessario dalle esigenze di trasporto degli alunni pendolari.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza con differenti impostazioni nella didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede un particolare impegno dei docenti nella programmazione didattica e nell'organizzazione del lavoro. I docenti sentono la necessità di innalzare il livello di profitto finale sperimentando attività progettuali e modalità di recupero motivazionale e cognitivo.

Si stanno avviando con decisione attività per stimolare il rapporto scuola famiglia, avendo assunto la consapevolezza che molto spesso le famiglie hanno bisogno di un'azione sinergica con la scuola per sostenere il progetto educativo di fondo da proporre ai figli e per l'acquisizione delle competenze professionali da spendere nel mondo del lavoro.

Per sviluppare una cultura dell'**inclusione**, l'IIS Dalla Chiesa privilegia la dimensione formativa e operativa, accogliendo anche gli *studenti immigrati, diversamente abili e alunni con BES, alunni con DSA e alunni svantaggiati*, accompagnandoli fin dal loro ingresso nella scuola, lungo l'intero percorso di studi, attraverso personale specializzato, con attività che possano motivarli verso le professioni tecniche e portarli ad acquisire spirito di autonomia, affinché ogni giovane si senta protagonista del proprio processo di formazione e orgoglioso del contributo professionale che può dare allo sviluppo del territorio. Il processo di **personalizzazione** si fonda sull'idea che ogni studente ha propri tempi e diverse modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali da sviluppare.

Pertanto il personale docente, didatticamente e metodologicamente preparato, viene incontro ai ritmi degli studenti, rivedendo le programmazioni in itinere, attuando e calibrando i contenuti sui bisogni e sugli stili di apprendimento degli stessi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari ed il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato regolarmente. L'ambiente scolastico non è concepito solo come luogo di trasmissione di sapere ma anche come spazio di incontro, crescita, e formazione umana. A questo scopo sono attivi laboratori di creatività ed espressività che si

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

avvalgono sia di docenti interni che di esperti esterni. Da alcuni anni, grazie alla presenza di un folto gruppo di docenti di sostegno, si stanno promuovendo attività volte all'integrazione degli studenti ed alla partecipazione all'alternanza scuola lavoro.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della *diversità culturale*, realizzando attività di accoglienza per gli studenti stranieri entrati da poco in Italia con attività laboratoriali e protocolli di intesa con gli **SPRAR** presenti nel territorio per realizzare momenti di formazione professionale, scambi culturali e la loro formazione linguistica. La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, e la sua crescita civile. Il livello di **competenze chiave di cittadinanza** (*imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione*) raggiunto dagli studenti è accettabile. Sono presenti però alcune classi nelle quali le competenze sociali e civiche devono essere sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono un'accettabile autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Il P.T.O.F. è inserito in un ampio programma territoriale in collaborazione con la Diocesi, gli Enti, le agenzie educative del territorio per il raggiungimento di obiettivi comuni.

### **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE**

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del percorso formativo degli allievi, ma anche un indispensabile strumento per verificare l'efficacia delle azioni messe in atto dai docenti e dalla scuola nel suo complesso.

#### Valutazione degli studenti

Sul tema della valutazione, dalle Indicazioni nazionali si rileva che “La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

Secondo le nuove indicazioni, la valutazione:

ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione;

è coerente con l'offerta formativa dell'istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali e le Linee guida di cui ai DP, 2010 n. 87, 88, 89;

è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

In ottemperanza a quanto indicato nel suddetto decreto, si fa osservare quanto segue.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; altri riferimenti essenziali sono il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento d'istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti; attraverso tali riferimenti documentali vengono individuati indicatori e relativi descrittori declinati per livello, raccolti in apposite griglie condivise in sede collegiale.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna disciplina, è effettuata collegialmente dai docenti della classe ed espressa con votazioni in decimi che indicano i diversi livelli di apprendimento. Per la valutazione degli apprendimenti saranno utilizzate apposite griglie con indicatori e relativi descrittori declinati per livello, elaborate dai dipartimenti disciplinari e condivise in sede collegiale.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli studenti indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, potrà attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In relazione alle prove nazionali, l'INVALSI effettuerà rilevazioni di Italiano e Matematica nelle classi seconde, tali prove saranno svolte entro il mese di maggio.

L'esame di stato sarà costituito da tre prove scritte, Italiano, materia di settore e Terza prova, e un colloquio orale, valutati con votazioni in quindicesimi. La valutazione finale complessiva, espressa con votazione in centesimi, deriverà dalla somma tra il credito complessivo del terzo, quarto e quinto anno, e i voti delle tre prove scritte e del colloquio orale.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo biennio.

I modelli utilizzati saranno quelli nazionali, emanati dal MIUR sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Per favorire un'efficace valutazione delle competenze allo scopo della relativa certificazione, la scuola ha programmato attività interdisciplinari strutturate per competenze chiave europee. La progettazione e lo svolgimento di compiti di realtà, favorisce una valutazione costante dei progressi degli alunni sia nelle competenze disciplinari che nelle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa e imprenditorialità).

#### Valutazione del sistema

I processi di valutazione non si esauriscono con la valutazione degli studenti, ma prevedono anche una valutazione di sistema. Dalle Indicazioni nazionali si rileva, infatti, che: “Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne”. L' autovalutazione dell'istituto che si svolge nella nostra scuola si basa sull'uso di strumenti per la rilevazione degli esiti degli studenti e del grado di soddisfazione dell'utenza, di seguito descritti.

Il monitoraggio degli apprendimenti degli studenti consiste nella somministrazione di prove quadrimestrali comuni per classi parallele. Gli esiti delle prove vengono analizzati e presentati in sede dipartimentale e collegiale, al fine di rilevare le eventuali aree carenti e progettare opportune azioni correttive.



## CustomerSatisfaction

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'I.I.S. “C.A. Dalla Chiesa” indagherà, mediante questionari, sulla soddisfazione delle componenti genitori, alunni, personale docente e personale ATA. Tale indagine ha come scopo quello di capire quali sono le aspettative di ciascuna componente nei confronti di tutte le altre (compresa la propria) e se tali aspettative vengono soddisfatte o disattese. L'indagine avverrà in due momenti, il primo nel corso del primo quadrimestre ed il secondo tra la fine di aprile e gli inizi di maggio, quasi a conclusione dell'anno scolastico.

La CustomerSatisfaction darà importanti informazioni, non soltanto tramite l'analisi dei risultati delle due singole indagini, ma, soprattutto, dal loro raffronto. Essa permetterà di misurare il gap tra cosa ci si aspetta e cosa effettivamente si riceve.

Verrà creato un database nel corso degli anni scolastici, fondamentale per capire se i correttivi apportati stiano dando i loro frutti o se bisogna cambiare direzione.

I risultati della CustomerSatisfaction, infatti, costituiscono un elemento fondamentale di valutazione di quanto dover presentare sul PTOF, poiché dalla valutazione degli utenti emergono le loro aspettative esplicite ed implicite.

In particolare, per quanto riguarda le famiglie degli allievi, bisogna ricordarsi che la famiglia iscrivendo il proprio figlio all'I.I.S. “C.A. Dalla Chiesa” si identifica con esso e approva tutto quanto descritto sul PTOF. Pertanto venire a conoscenza di tutti quegli aspetti attesi dalle famiglie e secondo queste non raggiunti ma effettuati dall'Istituto, significa che quanto descritto e la sua modalità di espressione sul PTOF non è chiara e/o lascia adito a interpretazioni differenti da quello voluto. Da tutte le attività effettuate sugli utenti possono scaturire nuovi progetti o servizi che possono diventare elementi di differenziazione dell'offerta proposta dall'Istituto.

Anche lo studio e l'analisi dei risultati delle prove INVALSI rappresentano un utile strumento per verificare l'efficacia dell'attuazione del curriculum, favorire il confronto con altre scuole e cercare di adeguare gli esiti degli studenti agli standard di apprendimento fissati a livello nazionale.

Per una valutazione standardizzata e completa del sistema che, oltre agli esiti degli studenti, si propone di valutare anche tutti i processi didattici e organizzativi

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

attraverso cui la scuola attua la sua proposta formativa viene utilizzato il modello di autovalutazione proposto dal Sistema Nazionale di Valutazione e obbligatorio per tutte le scuole italiane. Tale modello prevede l'analisi dettagliata di esiti e processi della scuola attraverso la stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione). All'elaborazione del RAV segue l'individuazione delle priorità strategiche sulle quali la scuola intende intervenire e la progettazione delle relative e opportune azioni di miglioramento. La conseguente elaborazione del Piano di miglioramento e la sua attuazione permettono di attivare un ciclo di miglioramento continuo.

### ***LA CULTURA DEL TERRITORIO E LA PROFESSIONALITA'***

Il nostro bacino d'utenza ha come peculiare vocazione non solo quella agricola, ma anche quella del settore elettrico, meccanico, di manutenzione ed assistenza tecnica, ceramico ed artigianale e dei servizi nel settore turistico alberghiero. A questi bisogni si unisce anche la realtà viva di un territorio, che a Caltagirone è culturalmente ricco e variamente costellato da associazioni culturali, club service, musei civici e regionali. In una logica di orientamento al mondo del lavoro e di interazione ed inclusione nel territorio, l'IIS Dalla Chiesa attraverso i diversi indirizzi, i numerosi laboratori multimediali e linguistici, le diverse attività di stage e di alternanza scuola lavoro, le attività creative nel settore moda e in quello dei servizi, consente agli studenti di inserirsi nel tessuto socioeconomico calatino e di orientarsi nel mondo del lavoro già con gli stage ombra a partire dal primo/secondo anno e con gli stage veri e propri dal terzo al quinto anno per un totale di 400 ore nel triennio.

l'IIS “Dalla Chiesa” attua un'offerta formativa innovativa volta a rintracciare le vocazioni degli studenti e a coniugarle con i bisogni del territorio attraverso numerosi **protocolli di intesa e convenzioni** con istituzioni che operano nel circondario ed Enti Locali, attuando un **patto formativo** che possa portare gradualmente gli studenti ad esercitare una **cittadinanza attiva**, orientandoli con progetti di alternanza funzionali alle loro vocazioni ed alle richieste del mondo del lavoro prodotte dal territorio calatino e non solo.

Nell'odierna società della conoscenza, così come richiesto dalle raccomandazioni dell'Unione Europea, occorre che gli studenti siano in grado di sperimentare **spirito**

Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone

**di imprenditorialità**, sviluppare le capacità di orientamento tra i vari messaggi della nostra società complessa, sperimentare **inclusione sociale** e una cittadinanza attiva e responsabile passando **dall’aula al knowhow**. Proprio per questo il nostro POF ha assunto la denominazione: “**La cultura del territorio e la professionalità**”. Si tratta di una caratterizzazione “**locale**” oggi particolarmente adatta ad affrontare le sfide della globalizzazione in uno con quelle del territorio. Con riferimento agli indirizzi contenuti nei citati documenti, si mira a sviluppare il pensiero critico, le competenze per “**imparare ad imparare**” e le metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche ai fini di **favorire il rientro nei processi dell’istruzione di giovani e adulti che non ne hanno fruito**.

Il nostro istituto realizza attività di accoglienza anche per gli studenti immigrati presenti nel territorio, promuovendo il loro reinserimento nel percorso degli studi.

- ✓ il “Quadro europeo di riferimento per l’assicurazione della qualità dell’IFP” (*The European Quality Assurance Reference framework for Vocational Education and Training –EQARF*), che punta sulla condivisione di criteri qualitativi, descrittori e indicatori comuni per migliorare la qualità' dei sistemi educativi d'istruzione e formazione e costruire una comune cultura della valutazione e della qualità';
- ✓ il “Sistema Europeo per il Trasferimento dei Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale” (*The European Credit system for Vocational Education and Training – ECVET*), che stabilisce un sistema di crediti che favorisca il reciproco riconoscimento degli apprendimenti tra i paesi europei, stimoli la mobilità' dei cittadini e lavoratori e promuova la flessibilità' dei percorsi formativi al fine di conseguire una qualificazione professionale.
- ✓ la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 25/11/2009 [COM (2009) 640] su “*Competenze chiave per un mondo in trasformazione 25/11/2009*”, che evidenzia il riflesso avuto dalle politiche europee sulle riforme dei programmi scolastici dei Paesi membri, con un giudizio positivo sulla diffusione di approcci interdisciplinari nell’insegnamento

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

e sul maggiore peso assegnato nei nuovi programmi scolastici alle competenze trasversali, alla diffusione delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), al raccordo più stretto della scuola con il mondo del lavoro.

- ✓ la Comunicazione della Commissione Ue (COM 2010/2020) “*Europa2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”, adottata dal Consiglio europeo il 17 Giugno 2010, che promuove la conoscenza e l'innovazione come motori dello sviluppo, soprattutto attraverso il miglioramento della qualità dell'istruzione, il potenziamento della ricerca, l'utilizzazione ottimale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in modo che le idee innovative si trasformino in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e favorire l'occupazione.

Per corrispondere a questa visione di “scuola dell'innovazione territoriale”, l'IIS Dalla Chiesa opera scelte orientate a favorire il lavoro di gruppo, l'autoapprendimento, la manualità. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il terzo e quarto anno si possono acquisire le qualifiche ed il diploma nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Nel secondo ciclo, infatti, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età.

## **L'IDENTITA' DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

I percorsi degli istituti professionali garantiscono l'acquisizione di uno “zoccolo comune”, caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, e il conseguimento di una cultura professionale, riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale, che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Tale approccio correla la solida base di istruzione generale e tecnico-professionale con gli interessi e le motivazioni degli studenti, affinché i saperi appresi siano percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale. Tre parole-chiave possono aiutare a sintetizzare i riferimenti progettuali per articolare l'offerta formativa e definire il profilo in uscita dello studente in modo da rispondere ad una pluralità di bisogni: **menti d'opera, professionalità e laboratorialità**, all'insegna dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

L'immagine delle **menti d'opera** richiama la straordinaria tradizione dell'“impresa molecolare” italiana e si fonda su una concezione culturale che intende superare il primato dei saperi teorici, valorizzando i diversi stili di apprendimento degli studenti e offrendo risposte articolate alle domande del mondo del lavoro e delle professioni.

La **professionalità** propone una valorizzazione della cultura del lavoro, capace di promuovere l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche di implementare l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale.

Con il concetto di **laboratorialità** il valore del lavoro mira a promuovere la capacità di imparare a lavorare, metodologia che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace (learning by doing o imparare lavorando).

## **LE NOSTRE SCELTE PEDAGOGICHE**

L'istituto, quale centro di formazione culturale e di promozione della crescita personale e civile degli alunni, pone come finalità fondamentale del suo agire “la crescita educativa, culturale e professionale degli alunni” attraverso “**il sapere ed il saper fare, l’agire e la riflessione critica, finalizzata a sviluppare l’autonoma capacità di giudizio e l’esercizio della responsabilità personale e sociale**”. Come ribadito nel Rav, la scuola propone un “*curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La finalità è di fare conseguire un livello di istruzione adeguato alla formazione della persona e del cittadino, di sviluppare una professionalità aderente alle esigenze del contesto territoriale e di formare competenze capaci di evolversi e riconvertirsi nel mondo del lavoro*”. Importante obiettivo del Nostro Istituto è **motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro**. Questo richiede un particolare impegno per prevenire e contrastare i tassi di dispersione scolastica e di abbandono. A tal fine, l'Istituto opera nel territorio quale **Centro di Osservatorio d'Area per la dispersione dall'A.S. 2013**. La scuola attiva progetti per arginare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica (corsi moda, elettronica, meccanica..). Per motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita, l'istituto progetta e realizza nella sua autonomia, interventi didattici in grado di:

- 1- *orientare gli studenti per tutta la durata del primo biennio in relazione alle loro attitudini e vocazioni;*
- 2- *valorizzare le diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dello studente;*
- 3- *assicurare la migliore continuità possibile tra il primo e il secondo ciclo di istruzione.*

La scuola attraverso una **programmazione dipartimentale coordinata** si impegna a facilitare la continuità metodologica tra le varie discipline, stabilendo obiettivi a

Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone

medio ed a lungo termine, che vengano incontro ai bisogni reali degli studenti. Si occuperà di favorire una progettazione per l’Erasmus classe attraverso un consorzio di scuole in rete, dalle scuola primaria alla scuola secondaria per promuovere gemellaggi anche con l’estero.

Attraverso **programmazioni individualizzate** si favorisce inoltre il passaggio degli studenti da altre scuole, tenendo fermi i principi di continuità, allo scopo di consentire un reale inserimento degli stessi e per promuovere il passaggio dall’apprendimento tradizionale in classe al learning by doing in azienda e viceversa. Le “*alleanze formative*” con il mondo del lavoro consentono di venire incontro agli **stili di apprendimento** dei ragazzi e di orientare i giovani, affinché possano inserirsi nel mondo del lavoro, possano cogliere tutte le opportunità lavorative e possano valorizzare attitudini e talenti personali, riscoprendo le loro vocazioni.

### **OPERARE PER COMPETENZE E PER PROGETTI**

**La pedagogia del progetto** è una pratica educativa che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito condiviso che abbia una sua rilevanza, non solo all’interno dell’attività scolastica, ma anche al di fuori di essa.

Questo consente di sviluppare **abilità di strategia, problemposing e solving, senso di responsabilità nell’affrontare compiti e attività**.

Il progetto, infatti, è un fattore che aumenta la motivazione degli studenti, accresce l’autostima e serve per far comprendere all’alunno che è capace di saper agire sulla realtà. Questo determina la creazione di un ambiente di lavoro in cui si realizzano individualmente o collettivamente prodotti che richiedono un uso intelligente e creativo di quanto appreso, attraverso una metodologia di **lavoro laboratoriale**. L’esperienza degli stage nelle filiere produttive e l’alternanza scuola lavoro costituiscono gli ambienti di riferimento perché i ragazzi possano imparare la convivenza democratica anche nell’ambiente extrascolastico, acquisendo **senso di responsabilità in uno con le competenze tecnologiche e organizzative del settore scelto e con la capacità di lavorare in team con il gruppo dei pari e con i docenti**.





## **ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

In base alla delibera del Collegio dei docenti, si è attuata la flessibilità didattica. Le lezioni si articolano in unità didattiche di 55 minuti, con obbligo di recupero del monte ore, per permettere l'arricchimento dell'offerta formativa con attività laboratoriali, per l'attivazione dell'orario potenziato con moduli di potenziamento e recupero e per le sostituzioni del personale assente. L'orario delle lezioni tiene conto delle esigenze dei pendolari, pur rispettando il monte ore prescritto dalle disposizioni ministeriali.

### **LABORATORI E STRUTTURE**

- ✓ n. 10 laboratori di informatica
- ✓ n. 1 laboratorio grafica computerizzata
- ✓ n.2 Laboratori impianti elettrici/elettronico
- ✓ n.2 laboratori meccanico / termico
- ✓ n.2 laboratori settore Moda
- ✓ Laboratorio web tv
- ✓ Laboratorio radiofrequenza e fibre ottiche
- ✓ Laboratorio musicale

### **ALTRE STRUTTURE**

- ✓ Biblioteca
- ✓ Palestra
- ✓ Campetto polivalente di basket e calcio

### **IPSSAR Mineo**

- ✓ Laboratorio di Cucina
- ✓ Laboratorio di Sala Bar
- ✓ Struttura geodetica e campo di calcio(Nunziata)
- ✓ Nella sede di Mineo manca la palestra.

**ORARIO DELLE DISCIPLINE COMUNI IPSIA**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	1*				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1

*\* la recente L.128/2013 ha introdotto in una delle due classi del 1° biennio un'ora di insegnamento di Geografia generale ed economica laddove tale insegnamento non sia già previsto. Pertanto le ore settimanali di lezione diventano 33 invece di 32.*

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Geografia	33				
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33

*\* con l'ora di Geografia introdotta nel biennio le ore annuali risultano aumentate di 33 unità.*

**SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

***Indirizzo produzioni industriali e artigianali***

***PROFILO CULTURALE GENERALE***

Il profilo del settore Industria e Artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Il diplomato interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere di vari settori produttivi, sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

In particolare gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:  
utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;  
scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;  
riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali che globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita:

applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

intervenire, con la propria competenza e con gli strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;

riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;

svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni “Industria” e “Artigianato” , nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

## PROFILO

**Nell’articolazione “Industria”** vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell’organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell’innovazione tecnologica.

**Nell’articolazione “Artigianato”**, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all’ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento dell’indirizzo “Manutenzione ed Assistenza Tecnica” in termini di competenze:

utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone  
**INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

Settore “Produzioni Industriali” articolazione “Artigianato”

Opzione “PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI”

Quadro orario dell’area generale

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Geografia	33				
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33

## Quadro orario dell'area di indirizzo

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	99	99			
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
<b>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>	66	66			
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	99**	99**			
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento</b>			165**	132**	132**
<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento</b>			198	165	132
<b>Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume</b>			198	198	198
<b>Tecniche di distribuzione-marketing</b>			-	66	99
<b>Ore totali</b>	396	396	561	561	561
<b>Totale ore</b>	132*		396*		198*

\*Insegnamento in attività di laboratorio svolto in parte insieme da docente teorico e tecnico-pratico.

\*\* Insegnamento in attività di laboratorio affidato al docente tecnico-pratico.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

“Il laboratorio è da intendersi in generale come una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, che coinvolge gli alunni nel pensare – realizzare – valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri, che può essere attivata sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento”.

Nel laboratorio si unisce il fare e il pensare, lo studente discute con i compagni di lavoro e con l'insegnante sull'interpretazione di quello che accade, progetta azioni e attività di gruppo, comunica con altri. In questo senso, quello che soprattutto contraddistingue il laboratorio sono l'atteggiamento e il modo di pensare e di operare, più che la presenza di attrezzature e strumenti speciali, è l'operatività collegata ad una attività cognitiva.

L'area professionalizzante nel triennio viene attuata attraverso un progetto di attività di **alternanza scuola-lavoro**. Tale progetto è di 400 ore ed è sviluppato all'interno dell'orario curricolare.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in “Produzioni industriali e artigianali” consegue i seguenti risultati di apprendimento dell'indirizzo “Produzioni tessili - sartoriali” in termini di competenze:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali del settore tessile-sartoriale.
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.



**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

-riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali tessili sartoriali.

-interpretare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.

-intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

## **INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### **Settore “Industria e artigianato”**

#### PROFILO

Tale settore specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica”, possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi , impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali: termoidraulico, elettrico, elettronico, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Dopo i cinque anni consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze specifiche:

Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, nel contesto industriale e civile.

Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.

Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire

servizi efficienti ed efficaci.

Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.

Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

### Quadro orario dell'area generale

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		Quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Geografia	33				
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33

## Quadro orario dell'area di indirizzo

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	99	99			
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
<b>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>	66	66			
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	99**	99**			
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>			132**	99**	99**
<b>Tecnologie meccaniche e applicazioni</b>			165	132	132
<b>Tecnologie elettriche - elettroniche, dell'automazione e applicazioni</b>			165	165	99
<b>Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali</b>			99	165	231
<b>Ore totali</b>	396	561	561	561	
<b>Totale ore</b>	132*		396*		198*

\*Insegnamento in attività di laboratorio svolto in parte insieme da docente teorico e tecnico-pratico.

\*\* Insegnamento in attività di laboratorio affidato al docente tecnico-pratico.

**SETTORE “SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ’  
ALBERGHIERA” E SUE ARTICOLAZIONI**

Il diploma di istruzione professionale nell’ indirizzo “**Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera**” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

E’ in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l’ organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- Applicare le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ ottimizzazione della qualità del servizio;
- Comunicare in almeno due lingue straniere;
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.
- Coltivare l’igiene personale e la cura della propria persona, dell’alimentazione, dell’abbigliamento e delle divise professionali.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistici-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del

servizio e il coordinamento con i colleghi.

- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato.
- Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell’osservanza degli aspetti deontologici del servizio.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione e monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

L’indirizzo presenta le articolazioni: enogastronomia, servizi di sala e di vendita, accoglienza turistica.

### ***Enogastronomia***

Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

### ***Servizi di sala e di vendita***

Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

### ***Accoglienza turistica***

Lo studente acquisisce le competenze per intervenire nell’organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela; di promuovere i

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni “Enogastronomiche” , “Servizi di sala e di vendita” e “Accoglienza turistica”, acquisiscono un titolo spendibile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria e conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- ✓ Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- ✓ Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- ✓ Organizzare e gestire eventi, promuovere servizi di accoglienza turistico-alberghiera.

Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone  
**Quadro orario dell’area generale**

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Geografia	33				
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33



**ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO**

**Quadro orario dell'area di indirizzo**

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienza degli alimenti	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	66** (°)	66** (°)			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	66** (°)	66** (°)			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	66**	66**			
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5°
	1	2	3	4	5

**ARTICOLAZIONE “ ENOGASTRONOMIA ”**

Scienza e cultura dell'alimentazione		132	99	99
di cui in compresenza		66		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva		132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina		198**	132**	132**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita			66**	66**

**ARTICOLAZIONE “SERVIZI DI SALA E DI VENDITA”**

<b>Scienza e cultura dell'alimentazione</b>		132	99	99
di cui in compresenza		66*		
<b>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</b>		132	165	165
<b>Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina</b>			66**	66**
<b>Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita</b>		198**	132**	132**

**ARTICOLAZIONE “ACCOGLIENZA TURISTICA”**

<b>Scienza e cultura dell'alimentazione</b>		132	66	66	
di cui in compresenza		66*			
<b>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</b>		132	198	198	
<b>Tecniche di comunicazione</b>			66	66	
<b>Laboratorio di servizi di accoglienza turistica</b>		198**	132**	132**	
<b>Ore totali</b>	396	396	561	561	561
<b>Totale ore di compresenza</b>			66*		

\*Insegnamento in attività di laboratorio svolto in parte insieme da docente teorico e tecnico-pratico.

\*\* Insegnamento in attività di laboratorio affidato al docente tecnico-pratico.

L'area professionalizzante nelle quarte e quinte classi viene attuata attraverso un progetto di attività di alternanza scuola-lavoro. Tale progetto della durata minima di 132 ore viene sviluppato all'interno dell'orario curricolare.

( ° ) Con il decreto ministeriale di cui all'articolo 8, comma 4, lettera a) è determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre.

## **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Tenuto conto delle modalità organizzative, gestionali e didattiche contenute nel PTOF e le priorità di sviluppo verso cui orientare nel prossimo anno scolastico il piano di miglioramento del RAV, l'alternanza scuola lavoro si qualifica come:

Opportunità per ridefinire l'identità del nostro istituto attraverso percorsi formativi strutturati che evidenziano le peculiarità degli indirizzi, curvandoli rispetto alle vocazioni e alle esigenze di crescita del nostro territorio e alle richieste di nuovi profili professionali. I percorsi si realizzeranno attraverso metodologie finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti e strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni.

Strumento di contrasto della dispersione scolastica attraverso metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione professionale capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. Occorre mettere in campo e sperimentare l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale.

Sintesi, attraverso la progettazione, sia della dimensione curricolare sia della dimensione esperienziale per favorire il passaggio dai contenuti alle competenze spendibili nel mondo del lavoro. Aiutare i ragazzi a “Saper fare”, favorisce lo sviluppo del “senso di iniziativa e di imprenditorialità” che significa saper tradurre le idee in azione. E' la competenza chiave europea in cui rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

È una competenza che aiuta gli studenti ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Indicazioni operative:

I percorsi formativi di alternanza scuola lavoro saranno resi possibili sulla base di apposite convenzioni stipulate con piccole o medie imprese, previa verifica delle loro capacità strutturali, tecniche organizzative e formative in ragione del numero di alunni che sono disposti a ospitare.

Prima di inserire gli studenti nelle “strutture aziendali” si potrà prevedere, se necessario, una fase propedeutica con finalità orientativa e formativa in ragione dell’attività da svolgere nell’azienda, che dovrà essere tenuta da figure professionali con comprovata esperienza.

I percorsi in alternanza avranno una struttura flessibile e potranno essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni, qualora vi sia la disponibilità del docente a svolgere la funzione di tutor.

I percorsi in alternanza possono prevedere la flessibilità dell’orario scolastico per consentire che i progetti si realizzano con interruzione dell’attività didattica.

I percorsi formativi di alternanza scuola lavoro dovranno essere preceduti da un’adeguata formazione relativa alla sicurezza sul lavoro e all’HACCP.

La progettazione dei percorsi dovrà essere condivisa con il consiglio di classe e con la struttura ospitante.

La progettazione dovrà prevedere la definizione delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso formativo di alternanza.

La progettazione dovrà contenere indicazioni sulle modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze acquisite.



**PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

<b>TITOLO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CLASSI</b>
<b>Impianti di antenna DTT/Satellitare/Fibra ottica</b>	Manutenzione ed assistenza tecnica (M.A.T.)	V
<b>La fibra ottica e relative applicazioni</b>	M.A.T.	IV
<b>La fibra ottica e relative applicazioni nel mondo della domotica</b>	M.A.T.	IV
<b>Elettropneumatica-Ciclo produttivo</b>	M.A.T.	V
<b>Videosorveglianza-protocolli di trasmissione</b>	M.A.T.	V
<b>La rete: Progettazione, Installazione, Collaudo</b>	M.A.T.	III, V
<b>Dall’IIS all’Hotel Villa San Mauro</b>	M.A.T.	IV
<b>Lavorando s’impara</b>	M.A.T.	IV
<b>Scuola ed impresa: in sinergia per progettare il futuro</b>	M.A.T.	IV
<b>Modellista con competenze informatizzate</b>	Produzioni industriali ed artigianali- produzioni tessili-sartoriali	III, IV, V
<b>La scuola in azienda</b>	Produzioni industriali ed artigianali- produzioni tessili-sartoriali	III, IV, V
<b>Il nostro futuro si muove (simulazione d’impresa)</b>	Produzioni industriali ed artigianali- produzioni tessili-sartoriali	IV, V
<b>L’arte dell’accoglienza</b>	Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera	III, IV
<b>A spasso per il mondo</b>	Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera	III, IV
<b>Arte, cultura e folklore...conoscere il territorio</b>	Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera	III, IV

Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone

<b>L'arte e il gusto del servire</b>	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	III
<b>Appetizing</b>	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	IV
<b>Ristorando</b>	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	V
<b>Imparare cucinando</b>	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	III, IV, V
<b>Fuori classe</b>	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	III, IV, V
<b>Mensa Scolastica Istituto Comprensivo “Capuana” di Mineo</b>	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	III, IV, V

## AREA PROGETTUALE

La scuola aderisce a diversi progetti per assicurare a studenti e famiglie un’offerta formativa ampia e completa. Gli ambiti di progetto più rilevanti sono:

### Accoglienza

- ✓ Il progetto, rivolto principalmente agli alunni in entrata delle prime classi, mira a favorire con varie attività programmate l’integrazione del gruppo classe attraverso la socializzazione, l’informazione e la condivisione delle regole.

### Educazione alla salute

- ✓ La scuola in collaborazione con l’ASL 3 di Caltagirone opera per sensibilizzare i giovani alla prevenzione alla salute, attraverso progetti volti a superare situazioni di disagio (mediante sportello d’ascolto), prevenire il fenomeno dell’alcolismo ed alla dipendenza (dalle droghe, dai cellulari, dal gioco d’azzardo, contro il fenomeno dell’Hikikomoto, dal tabagismo..), porre attenzione alla corretta alimentazione ed al benessere, alla sessualità ed all’affettività.

### Educazione alla legalità

- ✓ La scuola intende promuovere, in collaborazione con soggetti istituzionali e/o soggetti pubblici e privati, percorsi di condivisione al rispetto delle regole ed all’applicazione di principi sociali e valoriali. Gli studenti non saranno destinatari ma promotori di attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei pari e di restituzione dei prodotti finali al territorio.

### Partecipazione ad Eventi

- ✓ Attraverso un’apposita commissione, annualmente la scuola individua la partecipazione ad eventi culturali sia a livello locale che regionale e nazionale che coinvolgano la partecipazione di docenti, genitori e studenti.

### Visite guidate e viaggi di istruzione

- ✓ Le visite vengono proposte e programmate dai Consigli di classe quale arricchimento culturale e per favorire la socializzazione degli studenti.

#### Gare sportive

- ✓ Attraverso lo sport si acquisiscono valori come la tolleranza, l'autocontrollo, lo spirito di gruppo, la sana competizione. Il progetto di anno in anno prevede la partecipazione a gare sportive e lo svolgimento di diverse pratiche sportive come l'atletica leggera, la corsa campestre, la pallavolo, il calcio ad undici..

#### Pari opportunità

- ✓ Attraverso conferenze e iniziative significative si mira a sviluppare il concetto di pari opportunità, della parità e del rispetto dell'altro e a prevenire il fenomeno dello stalking e del femminicidio.

#### Progetti Orario Potenziato

- ✓ prevedono la creazione di gruppi a classi aperte e/o in verticale per sviluppare competenze linguistiche e matematiche, per recuperare le conoscenze di italiano e matematica con esercitazioni ad hoc, per rimotivare gli studenti e responsabilizzarli verso una partecipazione attiva alla vita scolastica.

Progetti Pon e Por sull'acquisizione di attrezzature, sugli ambienti di apprendimento.

#### Partecipazione ad eventi

- ✓ Sono momenti significativi e conclusivi per tutta la comunità scolastica e coinvolgono docenti, genitori, alunni e territorio prevedendo la partecipazione a conferenze, presentazioni di libri, escursioni scolastiche.

#### Visite guidate e viaggi di istruzione

- ✓ Le visite guidate sono proposte e programmate dai C.d.C. allo scopo di arricchire culturalmente gli studenti e di promuoverne la socializzazione.

Essendo il ptof, un documento in fieri, le attività saranno sottoposte a rimodulazione e ad ampliamento a seconda del contesto della classe e dei bisogni formativi degli studenti.



**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

Nell'anno in corso la scuola attiverà in particolare i seguenti progetti:

- “Un progetto di classe” : promosso da GEWISS Professional
- “Enel/Play Energy 2017/18”
- “IBA Drink 2018”
- “Schools Fashion Award”
- “Professione cacciatore di bufale”
- “Educazione stradale”
- “#iononocorro”
- “Edilizia legale e geologia”
- “Educare alla legalità a scuola”
- “Luigi Capuana e l’universo femminile”
- “Sabrerle champagne”
- “Sapori e profumi diffusi tra accoglienza, servizio e...buona forchetta”
- “Sportello amico”
- “Comportamenti a rischio”-Dipendenze
- “Educazione alla salute”progetto di formazione per i docenti

## **AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI**

La scuola intende la formazione non come un mero adempimento burocratico bensì come lo strumento di valorizzazione della professione docente che deve svolgersi in vista della creazione di nuovi ambienti di apprendimento. Non più una didattica centrata sui contenuti, ma volta alla individuazione delle competenze in uscita dentro un contesto scolastico non più trasmissivo ma motivazionale per gli studenti.

La scuola intende con le proprie risorse ma anche all'interno del polo formativo dell'ambito 8, realizzare e proporre iniziative che migliorino trasversalmente le competenze metodologiche degli insegnanti ed aggiornino i loro saperi professionali. Verranno realizzati i seguenti corsi come dall'atto di indirizzo del Dirigente scolastico:

- Corso di informatica di I e II livello
- Corso utilizzo delle LIM e degli applicativi Didattici
- Corso metodologie inclusive (cooperative learning, flippedclassroom...)
- Corso Didattica delle competenze
- Corsi di aggiornamento tecnico dei vari settori di indirizzo (plotter, autocad, simulatori macchine controllo alfa-numeric, ...)

## **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

Le attività di orientamento rivolte alle classi ponte prevedono la realizzazione di un open day istituzione di laboratori presso le scuole secondarie di primo grado; incontri con le Università e gli istituti di istruzione superiore per le classi quinte.

Si prevedono, inoltre, attività volte all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro, al fine anche di orientare lo studente all'inserimento nel mondo lavorativo ed industriale.

A tal fine sono previste attività per la redazione del Curriculum Vitae, simulazioni di colloqui di lavoro e ampliata la capacità di ricerca delle opportunità lavorative nelle varie modalità (siti web aziende, gazzette ufficiali, centro per l'impiego, ecc...)

## **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PER IL PTOF**

L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare e monitorare le azioni che promuovono la digitalizzazione.

E' importante ricordare che alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo.

Si elencano qui di seguito le AZIONI che sono già state realizzate o stanno per attivarsi all'interno dell'IIS “C.A DALLA CHIESA”:

### **ACCESSO ALLA RETE**

Cablaggio interno del 90% degli spazi della scuola:

- wi-fi nelle sedi di Caltagirone IPSIA “C.A. DALLA CHIESA” e nella sede IPSSAR di Mineo

### **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- auleLim presso la sede centrale IPSIA di Caltagirone
  - auleLim presso la sede IPSSAR di Mineo
  - laboratori multimediali
- Avviso PON - LAN/WLAN progetto presentato in attesa di approvazione
- Avviso PON Realizzazione ambienti digitali: “Aule Aumentate dalla tecnologia” - progetto presentato in attesa di approvazione

### **IDENTITA' DIGITALE**

Registro elettronico – in atto già dall’anno scolastico 2014/2015

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Formazione per l'innovazione didattica e innovativa:

- si propongono progetti sulle metodologie innovative per la didattica e la trasformazione degli spazi di apprendimento, come:
- *Progetti E-Twinning* - Programma di supporto a progetti collaborativi europei basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
  - *Progetti in rete.*

## **ATTIVITÀ DIDATTICO - METODOLOGICHE INNOVATIVE**

### **1. PIATTAFORMA MOODLE**

Si propone:

Come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno. il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Può essere luogo di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di

potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta allenuove sfide che il mondo ci propone.

### **2. GOOGLE-APPS**

Google Apps for Education

- per un nuovo ambiente di apprendimento: creare e gestire classi virtuali
- per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo

A partire dalle progettualità già attuate e dalle potenzialità già esistenti, l'animatore digitale ha come incarico l'avvio del PNSD.

Nel piano nazionale scuola digitale, è costantemente ribadito che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica. In questa prima fase il PNSD, secondo la linea di azione della legge 107 (Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015), invita i docenti a riflettere e valutare su ciò che si vuol fare di innovativo (con le tecnologie, ma non solo) nei prossimi anni e fino al 2020, ricordando sempre che il compito principale della scuola è quello di fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzando le

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**  
competenze e gli apprendimenti degli studenti.

Al contempo sono previste azioni che, valorizzando le competenze digitali già possedute da ciascun docente, siano in grado di sviluppare dinamiche di lavoro in gruppo e di peerlearning, sviluppando una didattica che tenga conto dei seguenti criteri:

- l'esistenza di obiettivi e risultati didattici misurabili;
- la spiccata interdisciplinarietà;
- la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento;
- la qualità dell'interazione (community management, community engagement);
- la scalabilità e la capacità generativa dei contenuti, in modo che i siano riutilizzabili su programmi e percorsi.

Si propone di lavorare sulle competenze: ad esempio potenziando, al triennio, a livello trasversale la didattica per problemi: problemsolving o problemposing

Quindi focalizzare l'attenzione su alcuni "nuovi" strumenti di lavoro il cui funzionamento possa essere di semplice uso e fruibilità.

Questa decisione dovrebbe essere condivisa dal maggior numero di consigli di classe possibile.

## ***DAL RAV ALLE PRIORITA' STRATEGICHE***

La compilazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) ha permesso l'analisi degli esiti conseguiti dagli studenti e dei processi didattici e organizzativi attraverso cui la scuola opera.

### ***PRIORITA'***

In base al RAV emergono le seguenti priorità:

#### 1. *Risultati scolastici:*

- a) la scuola si prefigge la diminuzione dell'abbandono scolastico, il potenziamento dell'offerta formativa attraverso le attività laboratoriali

Descrizione del traguardo:

- a. diminuire gli abbandoni nel biennio
- b. incrementare il numero degli alunni agli Esami di Stato
- c. acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro

- b) Migliorare il successo scolastico individuando strategie personalizzate rispettando la vocazione dell'allievo

Descrizione del traguardo:

- a. diminuire le sospensioni di giudizio nel biennio
- b. incrementare le ammissioni alle classi successive
- c. elevare il bagaglio culturale

#### 2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Descrizione del traguardo:

- ✓ aumentare di almeno un punto il punteggio medio nelle classi in italiano e matematica
- ✓ colmare le differenze di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile

La scelta della priorità di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali deriva dall'osservazione che una quota consistente di alunni si colloca nelle fasce più basse di voto conseguito nelle prove.

#### Obiettivi di processo

1. Curricolo progettazione valutazione: formazione di classi equo – eterogenee per gruppi di livello, nel rispetto delle indicazioni della famiglia e della scuola di provenienza; formazione di gruppi di lavoro per individuare strategie alternative capaci di catturare gli interessi degli allievi; predisposizione di un docente tutor che in ambienti di apprendimento ad hoc valuterà i progressi degli allievi e che attui un monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita per valutare i risultati raggiunti per rimodulare e riprogettare.

#### 2. Orientamento strategico ed organizzazione della scuola

- ✓ implementare un controllo di gestione basato sui fatti, attraverso l'utilizzo di sistemi di misurazione e di indicatori della performance
- ✓ favorire il cambiamento strategico: revisione dei compiti delle funzioni strumentali, formazione di gruppi di lavoro, coinvolgimento di tutto il personale
- ✓ migliorare l'immagine della scuola con una comunicazione efficace e con la partecipazione delle famiglie
- ✓ assicurare un'ampia comunicazione di mission, vision, valori e obiettivi a tutto il personale.

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- ✓ migliorare la comunicazione interna ed esterna e il clima relazionale; favorire la produzione e la condivisione di strumenti e materiali didattici.
- ✓ Promuovere la formazione dei docenti sulle TIC e sulle competenze linguistiche
- ✓ Raccogliere le competenze del personale
- ✓ Valorizzare il personale assegnando incarichi sulla base delle competenze possedute

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- ✓ Coinvolgere le famiglie nella definizione dell’offerta formativa
- ✓ Utilizzare il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie
- ✓ Favorire la collaborazione dei genitori per realizzare interventi formativi a favore degli alunni e progetti rivolti ai genitori (corso di pizzaiolo, conferenza)
- ✓ Implementare le azioni di comunicazione e diffusione sul territorio delle scelte organizzative esplicitate nel Ptof.

**AREE DI POTENZIAMENTO**

In base a quanto deliberato dal collegio dei docenti per l’acquisizione del fabbisogno dell’organico del potenziamento, le aree di potenziamento sono:

1. Potenziamento umanistico: 2 docenti di Lettere (A012)
2. Potenziamento scientifico: 1 docente di Matematica (A026)
3. Potenziamento laboratoriale:
  - a. 1 docente di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche (A040)
  - b. 1 ITP (B015)
  - c. 1 docente di scienze degli alimenti (A031)
  - d. 1 ITP (B020/B021)
4. Potenziamento linguistico: 1 docente di Lingua inglese (A024)
5. Potenziamento motorio: 1 docente di scienze motorie e sportive (A048).



# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## 1. OBIETTIVI DI PROCESSO

### CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI ESPRESSI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Priorità 1	Risultati scolastici
Traguardi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diminuire la dispersione e gli abbandoni nel biennio Diminuire le sospensioni di giudizio nel biennio.</li> <li>• Aumentare le ammissioni alle classi successive ed il numero degli alunni che terminano il percorso scolastico.</li> <li>• Aumentare le ore di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>• . Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.</li> </ul>
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrare il curricolo nazionale definito nazionalmente con la quota dell'autonomia a disposizione della scuola-20%-al fine di potenziare le attività laboratoriali ( di settore, stage nel biennio, alternanza scuola-lavoro nel triennio,ecc) . (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)</li> <li>• Favorire la didattica laboratoriale per competenze e le metodologie innovative al fine di motivare gli alunni e permettere a ciascuno di raggiungere il successo scolastico e/o formativo. (area di processo: Ambiente di apprendimento).</li> <li>• Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni (area di processo: Ambiente di apprendimento).</li> <li>• Promuovere la cultura del lavoro (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).</li> <li>• Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).</li> </ul>

<b>Priorità 2</b>	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Traguardi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il punteggio medio delle classi in italiano e matematica.</li> <li>• Colmare la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile.</li> </ul>
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le attività di recupero e di potenziamento per migliorare le competenze chiave in Italiano e matematica in tutte le classi e in particolare per migliorare gli esiti finali agli esami di maturità. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).</li> <li>• Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni (area di processo: Ambiente di apprendimento).</li> </ul>

## SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Favorire la didattica laboratoriale per competenze e le metodologie innovative al fine di motivare gli alunni e permettere a ciascuno di raggiungere il successo scolastico e/o formativo.	3	3	9
2	Integrare il curricolo nazionale definito nazionalmente con la quota dell'autonomia a disposizione della scuola-20%-al fine di potenziare le attività laboratoriali ( di settore, stage nel biennio, alternanza scuola-lavoro nel triennio,ecc) .	3	3	9

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

3	Potenziare le attività di recupero e di potenziamento per migliorare le competenze chiave in Italiano e matematica in tutte le classi e in particolare per migliorare gli esiti finali agli esami di maturità.	3	3	9
4	Promuovere la cultura del lavoro	2	3	6
5	Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni	2	4	8
6	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza	3	3	9

**ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DELLA SCALA DI RILEVANZA**

<b>Obiettivo di processo in via d'attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Favorire la didattica laboratoriale per competenze e le metodologie innovative al fine di motivare gli alunni e permettere a ciascuno di raggiungere il successo scolastico e/o formativo.	Incrementare il numero di docenti che utilizzano strategie innovative/alternative per favorire il successo scolastico di ciascuno	Numero di alunni che raggiungono il successo scolastico. Numero di alunni con sospensione di giudizio. Numero di non ammissione alla classe successiva	Esiti e scrutini finali
Integrare il curriculum nazionale definito nazionalmente con la quota dell'autonomia a disposizione della scuola-20%-al fine di potenziare le attività laboratoriali ( di settore, stage nel biennio, alternanza scuola-lavoro nel triennio,ecc) .	Aumentare il numero delle ore laboratoriali previste, al fine di garantire la specificità dei vari settori	Numero di attestati di qualifiche regionali rilasciati. Numero di diplomi settoriali	Quadro orario di settore. Protocolli di intesa, convenzioni e collaborazioni

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

Potenziare le attività di recupero e di potenziamento per migliorare le competenze chiave in Italiano e matematica in tutte le classi, in particolare per migliorare gli esiti finali agli esami di maturità.	Migliorare i risultati delle prove invalsi di almeno il 15% rispetto agli anni precedenti riducendo il gap all'interno delle classi e tra le classi del biennio parallele in funzione della media nazionale	Numero di alunni che migliorano i risultati in italiano e matematica	test e schede strutturate somministrate alla fine di ogni unità didattica svolta
Promuovere la cultura del lavoro	Migliorare e trasferire le competenze all'interno di contesti lavorativi, contribuendo alla vita della comunità	Numero di alunni che migliorano i risultati nelle materie di laboratorio d'indirizzo - Numero di rapporti con gli enti e aziende - Numero di ore effettuate in laboratorio	Prove di realtà /comuni per assi culturali - Schede strutturate somministrate durante l'alternanza scuola-lavoro - registro delle presenze in laboratorio
Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni	Promuovere un'adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali	Produzione di elaborati con utilizzo delle nuove tecnologie	Tabella di rilevazione compilata dal consiglio di classe
Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza	Aumentare la consapevolezza degli alunni al rispetto delle regole e degli ambienti scolastici. Potenziare azioni educative finalizzate a contrastare in particolare fenomeni di bullismo e vandalismo	Numero di provvedimenti disciplinari. Numero di seminari e iniziative promosse Numero atti di bullismo e vandalismo	Registro di classe e numero di partecipanti agli eventi. Partecipazione e coinvolgimenti degli esperti Realizzazione prodotti finali da parte degli alunni

## 2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO				
Favorire la didattica laboratoriale per competenze e le metodologie innovative al fine di motivare gli alunni e permettere a ciascuno di raggiungere il successo scolastico e/o formativo.				
AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Programmazione di attività laboratoriali per competenze	Recupero motivazionale degli alunni con difficoltà	Difficoltà logistiche	attenta valutazione degli alunni con difficoltà	Nessuno
Riorganizzare la programmazione disciplinare	Creare ambienti d'apprendimento stimolanti e costruttivi	Maggiore carico per i docenti	Innalzamento risultati scolastici	Nessuno

OBIETTIVO DI PROCESSO				
Integrare il curriculum nazionale definito nazionalmente con la quota dell'autonomia a disposizione della scuola-20%-al fine di potenziare le attività laboratoriali ( di settore, stage nel biennio, alternanza scuola-lavoro nel triennio,ecc) .				
AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Maggiore ore nei settori di indirizzo con attività in laboratorio e in aziende per promuovere esperienze significative di apprendimento : "imparare facendo"	Conseguimento delle qualifiche di operatore in terzo anno e di tecnico al quarto anno	Nessuno	Specificità di competenze di settore che consentono un più facile inserimento nel mondo del lavoro	Nessuno

OBIETTIVO DI PROCESSO				
Potenziare le attività di recupero e di potenziamento per migliorare le competenze chiave in Italiano e matematica in tutte le classi e in particolare per migliorare gli esiti finali agli esami di maturità.				
AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Studio ed analisi delle prove invalsi degli alunni dell'Istituto	Maggiore consapevolezza da parte dei docenti delle aree in cui si registrano carenze	Maggiore carico di lavoro	Conoscenza approfondita dei quadri di riferimento delle prove Invalsi	Nessuno

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

Svolgimento in classe delle attività programmate in ambito dipartimentale	Incremento della motivazione alla partecipazione e allo studio da parte degli alunni	Possibili difficoltà organizzative e gestionali nello svolgimento delle attività programmate	Miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica, con allineamento dei risultati delle prove INVALSI alla media nazionale	Nessuno
Informare gli studenti sul significato, sugli obiettivi e sulle finalità delle prove per dare valore alla partecipazione alle prove stesse	Maggiore partecipazione e consapevolezza nello svolgimento delle prove - diminuzione dell'assenteismo	Difficoltà nello svolgimento delle attività programmate	Miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica, con allineamento delle prove Invalsi alla media nazionale	
Scelta dei contenuti e programmazione di attività mirate al miglioramento delle competenze di italiano e matematica	Condivisione delle scelte didattiche da parte dei docenti di	Percezione da parte di alcuni docenti di vincoli nella propria didattica	Sviluppo della motivazione allo svolgimento di nuove pratiche didattiche	Possibile demotivazione di una parte dei docenti allo svolgimento di attività programmate in ambito dipartimentale

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>				
Promuovere la cultura del lavoro				
<b>AZIONI</b>	<b>EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE</b>	<b>EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE</b>	<b>EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE</b>	<b>EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE</b>
Attuazione di percorsi formativi strutturati che evidenziano le peculiarità degli indirizzi in raccordo con la domanda e l'offerta del mondo del lavoro	Maggiore partecipazione alle attività scolastiche al fine di migliorare le competenze acquisite per trasferirli in altri contesti	Possibilità di mancanza di raccordo con gli enti esterni alla scuola	Riduzione della dispersione scolastica	Nessuno
Svolgere esperienze di apprendimento in ambienti stimolanti e motivazionali (aule, aziende, laboratori, sazi aperti....)	Maggiore partecipazione e interesse verso le attività proposte	Difficoltà organizzative nel reperire spazi diversi dall'aula	Riduzione di abbandoni e/o dispersione scolastica. Innalzamento dei livelli scolastici degli alunni	Nessuno

OBIETTIVO DI PROCESSO				
Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni				
AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Programmare e svolgere nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze di Italiano e Matematica	Svolgimento in classe delle attività programmate in ambito dipartimentale	Possibili difficoltà organizzative e gestionali nello svolgimento delle attività programmate	Miglioramento delle competenze in Italiano e Matematica con allineamento dei risultati delle prove INVALSI alla media nazionale	Nessuno
Saper utilizzare gli strumenti tecnologici e digitali per la diffusione di nuove pratiche, nuove metodologie e nuove forme di lavoro	Maggiore rendimento derivante dall'uso di supporti multimediali	Numero limitato di strumenti tecnologici e digitali all'interno della scuola	Implementazione di un sistema e rete multimediale	Nessuno
Scelta dei contenuti e programmazione di attività mirate al miglioramento delle competenze di italiano e matematica	Condivisione delle scelte didattiche da parte dei docenti di dipartimento	Percezione da parte di alcuni docenti di vincoli nella propria didattica	Sviluppo della motivazione allo svolgimento di nuove pratiche didattiche	Possibile demotivazione di una parte dei docenti allo svolgimento di attività programmate in ambito dipartimentale
Implementare azioni di formazione/aggiornamento dei docenti relative a metodologie con uso di strumenti digitali (lim , plotter, pc...)	Incremento delle conoscenze teoriche e pratiche dei docenti in relazione all'azione didattica	Difficoltà di adeguamento di una parte dei docenti all'uso delle nuove tecnologie	Acquisizione e sviluppo di nuove competenze metodologiche e didattiche da parte dei docenti	Nessuno
Programmare attività didattiche con l'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali	Innovare le metodologie didattiche tradizionali incentrate sulla lezione frontale	Limiti di strumenti tecnologici presenti a scuola	Incrementare la motivazione e la partecipazione degli studenti	Metodologie didattiche innovative poco efficaci se non accompagnate da innovazioni di tipo organizzativo (flessibilità del gruppo classe, supporto di tutti i docenti in organico .)

OBIETTIVO DI PROCESSO				
Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza				
AZIONI	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Costruzione e sperimentazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali condivisi, verificabili e trasferibili attraverso incontri con esperti esterni	Acquisire competenze sociali di base da parte degli alunni	Raccordo con le singole programmazioni disciplinari	Ampliamento dell'offerta formativa	Nessuno
Imparare a comunicare e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti	Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Difficoltà a far acquisire un lessico tecnico da parte degli studenti	Sviluppo competenze specifiche nei settori tecnici	Nessuno



### 3. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Favorire la didattica laboratoriale per competenze e le metodologie innovative al fine di motivare gli alunni e permettere a ciascuno di raggiungere il successo scolastico e/o formativo.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corso di formazione sulla didattica delle competenze rivolto agli insegnanti.			
Personale ATA	1 Collaboratore scolastico, 1 assistente amministrativo	40	500	Miur
Altre figure	Esperto	25	1000	Miur

Obiettivo di processo

Integrare il curricolo nazionale definito nazionalmente con la quota dell'autonomia a disposizione della scuola-20%-al fine di potenziare le attività laboratoriali ( di settore, stage nel biennio, alternanza scuola-lavoro nel triennio,ecc) .

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	a) Incrementare le attività laboratoriali nel primo biennio. b) Attività di integrazione alunni stranieri attraverso percorsi di riallineamento scolastico.	1200	0	

## Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone

Obiettivo di processo

Potenziare le attività di recupero e di potenziamento per migliorare le competenze chiave in Italiano e matematica in tutte le classi e in particolare per migliorare gli esiti finali agli esami di maturità.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di recupero e di eccellenza per lo sviluppo di competenze linguistiche e di capacità logico matematiche.	160	5600	Miur
Personale ATA	2 collaboratori scolastici	40	500	Miur

Obiettivo di processo

Promuovere la cultura del lavoro

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Esperto in problematiche legate al mondo del lavoro, start-up d'impresa.	15	450	Miur

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

Obiettivo di processo

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di laboratorio per l'alfabetizzazione di base o di secondo livello. Attività diffuse contro il cyber bullismo.	30	0	
Personale ATA	Assistente tecnico di laboratorio	30	0	
Altre figure	Docente responsabile attività contro il cyber bullismo	5	87.5	FisMiur

Obiettivo di processo

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Programmazione delle attività da parte dei consigli di classe, dopo aver effettuato un screening sui prerequisiti.	3	0	

### 3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Favorire la didattica laboratoriale per competenze e le metodologie innovative al fine di motivare gli alunni e permettere a ciascuno di raggiungere il successo scolastico e/o formativo.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmazione di attività laboratoriali per competenze						azione (in corso)				
Riorganizzare la programmazione disciplinare						azione (in corso)				

Obiettivo di processo

Integrare il curricolo nazionale definito nazionalmente con la quota dell'autonomia a disposizione della scuola-20%-al fine di potenziare le attività laboratoriali ( di settore, stage nel biennio, alternanza scuola-lavoro nel triennio,ecc) .

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificare le attività didattiche al fine di potenziare le attività laboratoriali di settore.			azione (in corso)			azione (in corso)				

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

Obiettivo di processo

Potenziare le attività di recupero e di potenziamento per migliorare le competenze chiave in Italiano e matematica in tutte le classi e in particolare per migliorare gli esiti finali agli esami di maturità.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmazione di attività di recupero e potenziamento delle abilità in matematica e italiano nel biennio, utilizzando anche i docenti dell'O.P.	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)
Studio ed analisi delle prove invalsi degli alunni dell'Istituto			azione (in corso)							
Scelta dei contenuti e programmazione di attività mirate al miglioramento delle competenze di italiano e matematica			azione (in corso)							
Informare gli studenti sul significato, sugli obiettivi e sulle finalità delle prove per dare valore alla partecipazione alle prove stesse				azione (in corso)	azione (in corso)			azione (in corso)	azione (in corso)	

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

Obiettivo di processo

Promuovere la cultura del lavoro

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione di percorsi formativi strutturati che evidenziano le peculiarità degli indirizzi in raccordo con la domanda e l'offerta del mondo del lavoro			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
Svolgere esperienze di apprendimento in ambienti stimolanti e motivazionali (aule, aziende, laboratori, sazi aperti....)				azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)

Obiettivo di processo

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmazione attività didattiche con l'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali					azione (in corso)					
Utilizzo degli strumenti tecnologici e digitali per la diffusione di nuove pratiche, nuove metodologie e nuove forme di lavoro						azione (in corso)				

**Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Alberto Dalla Chiesa”- Caltagirone**

Formazione/aggiornamento dei docenti relative a metodologie con uso di strumenti digitali (lim , plotter, pc...)				azione (in corso)						
--	--	--	--	-------------------	--	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo  
Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruzione e sperimentazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali condivisi, verificabili e trasferibili attraverso incontri con esperti				azione (in corso)	azione	azione	azione	azione	azione	
Imparare a comunicare utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

### 3.3 MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO DI PROCESSO

<b>Monitoraggio delle azioni dell’obiettivo di processo</b> Favorire la didattica laboratoriale per competenze e le metodologie innovative al fine di motivare gli alunni e permettere a ciascuno di raggiungere il successo scolastico e/o formativo.			
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Programmazione di attività laboratoriali per competenze. Riorganizzare la programmazione disciplinare	30/03/2018	Numero di laboratori interdisciplinari e per competenze attivati. Numero di compiti di realtà svolti. Incontri dei dipartimenti disciplinari.	Schede raccolta dati.

<b>Monitoraggio delle azioni dell’obiettivo di processo</b> Integrare il curricolo nazionale definito nazionalmente con la quota dell'autonomia a disposizione della scuola-20%-al fine di potenziare le attività laboratoriali ( di settore, stage nel biennio, alternanza scuola-lavoro nel triennio,ecc) .			
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Maggiori ore nei settori di indirizzo con attività in laboratorio e in aziende per promuovere esperienze significative di apprendimento : "imparare facendo".	30/03/2018	Numero e ore di esperienze laboratoriali svolte	Quadro orario di settore. Protocolli di intesa, convenzioni e collaborazioni

<b>Monitoraggio delle azioni dell’obiettivo di processo</b> Potenziare le attività di recupero e di potenziamento per migliorare le competenze chiave in Italiano e matematica in tutte le classi e in particolare per migliorare gli esiti finali agli esami di maturità.			
Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Scelta dei contenuti e programmazione di attività mirate al miglioramento delle competenze di italiano e matematica. Svolgimento in classe delle attività programmate in ambito dipartimentale.	15/06/2018	Incontri dei dipartimenti disciplinari. Numero di attività svolte rispetto a quelle programmate. Incremento della partecipazione degli alunni alle prove invalsi.	Prove invalsi, verifiche, valutazioni in Italiano e Matematica



<b>Monitoraggio delle azioni dell'obiettivo di processo</b> Promuovere la cultura del lavoro			
<b>Azione</b>	<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>
Svolgere esperienze di apprendimento in ambienti stimolanti e motivazionali (aule, aziende, laboratori, sazi aperti....). Attuazione di percorsi formativi strutturati che evidenziano le peculiarità degli indirizzi in raccordo con la domanda e l'offerta del mondo del lavoro.	30/03/2018	Numero di esperienze-laboratorio svolte in ambienti stimolanti. Numero di rapporti con gli enti e aziende - Numero di ore effettuate in laboratorio Numero di progetti alternanza scuola-lavoro avviati.	Schede strutturate somministrate durante l'alternanza scuola-lavoro - registro delle presenze in laboratorio.

<b>Monitoraggio delle azioni dell'obiettivo di processo</b> Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni			
<b>Azione</b>	<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>
Implementare azioni di formazione/aggiornamento dei docenti relative a metodologie con uso di strumenti digitali (Lim, plotter, pc...). Saper utilizzare gli strumenti tecnologici e digitali per la diffusione di nuove pratiche, nuove metodologie e nuove forme di lavoro.	30/03/2018	Avvio dei corsi di formazione/ Numero di elaborati con utilizzo delle nuove tecnologie	Nomina degli esperti esterni. Registri delle presenze al corso di formazione. Tabella di rilevazione compilata dal consiglio di classe

<b>Monitoraggio delle azioni dell'obiettivo di processo</b> Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza			
<b>Azione</b>	<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>
Costruzione e sperimentazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali condivisi, verificabili e trasferibili attraverso incontri con esperti.	30/03/2018	Numero di provvedimenti disciplinari. Numero di seminari e iniziative promosse Numero atti di bullismo e vandalismo	Registro di classe e numero di partecipanti agli eventi. Partecipazione e coinvolgimenti degli esperti esterni Realizzazione prodotti finali da parte degli alunni

## 4.VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI SULLA BASE DEGLI INDICATORI RELATIVI AI TRAGUARDI DEL RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

PRIORITÀ	ESITI	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI
Risultati scolastici	Risultati scolastici	22/05/2018	Assenze/Presenze rilevate nei registri di classe. Risultati scrutini	Diminuzione dell'abbandono scolastico
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Risultati nelle prove standardizzate	15/06/2018	Numero di alunni che sono presenti e raggiungono il successo scolastico. Numero di alunni con sospensione giudizio. Numero di non ammissioni alla classe successiva.	Incrementare il numero di docenti che utilizzano strategie innovative/alternative e personalizzate per incrementare motivazione e partecipazione.

## PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI
Incontri con: Staff dirigenza, coordinatori di classe, O.O.C.C.	Dirigente, docenti e personale ATA	Circolari, Sito Web

## MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Sedute O.O.C.C., Sito WEB, incontri scuola-famiglia, albo della scuola	Docenti, alunni, personale ATA	Durante l'anno scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Sito web, incontri scuola-famiglia	Famiglie e territorio ( E.E.L.L., agenzie educative /formative, aziende, diocesi, ecc)	Durante l'anno scolastico

**ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE	VOTO	INDICATORI
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>1-2-3</b>	<p>In presenza di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze nulle dei contenuti</li> <li>• Disinteresse per le attività didattiche</li> <li>• Scarsa o nulla acquisizione delle abilità e/o delle competenze</li> </ul>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<p>In presenza di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze gravemente lacunose dei contenuti</li> <li>• Prevalente disinteresse per le attività didattiche</li> <li>• Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti</li> <li>• Limitata acquisizione delle abilità e scarsa autonomia nell'esecuzione dei compiti</li> <li>• Superficiale interesse per le attività didattiche</li> </ul>
<b>MEDIOCRE</b>	<b>5</b>	<p>In presenza di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza frammentaria dei contenuti</li> <li>• Parziale acquisizione delle abilità e limitata autonomia nell'esecuzione dei compiti</li> <li>• Superficiale/ discontinuo interesse per le attività didattiche</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	<p>In presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli argomenti fondamentali</li> <li>• Corretta acquisizione delle abilità ed autonomia nell'esecuzione dei compiti</li> <li>• Interesse mediamente costante per le attività didattiche</li> </ul>

<b>DISCRETO</b>	<b>7</b>	<p>In presenza di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettabile conoscenza degli argomenti fondamentali</li> <li>• Corretta acquisizione delle abilità</li> <li>• Autonomia nell'esecuzione dei compiti</li> <li>• Interesse costante per le attività didattiche</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<b>8</b>	<p>In presenza di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfacente conoscenza degli argomenti fondamentali</li> <li>• Soddisfacente acquisizione delle abilità e autonomia nell'esecuzione dei compiti</li> <li>• Capacità di rielaborazione personale.</li> </ul>
<b>OTTIMO</b>	<b>9</b>	<p>In presenza di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di valutare criticamente le conoscenze e competenze acquisite</li> <li>• Completa acquisizione delle abilità</li> <li>• Completa autonomia</li> <li>• Capacità di rielaborazione personale critica</li> </ul>
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	<p>In presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completa conoscenza degli argomenti, arricchita da approfondimenti personali</li> <li>• Completa acquisizione delle abilità</li> <li>• Completa autonomia</li> <li>• Capacità di rielaborazione personale critica</li> </ul>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE GENERALE DELLA CONDOTTA

VOTO	VALUTAZIONE
5	<p>Le valutazioni inferiori al sei sono considerate negative. *</p> <p>Violazioni del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità. Mancanze per cose e persone, per l'istituzione</p> <p>Disturbo frequente del regolare svolgimento delle lezioni con note sul registro</p>
6	<p>Violazioni del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità</p> <p>Frequenza e puntualità irregolari (assenze — ritardi — uscite anticipate sup. a 35)</p> <p>Mancanze per cose e persone, per l'istituzione, per la relazione educativa</p> <p>Disturbo frequente del regolare svolgimento delle lezioni con note sul registro</p> <p>Sospensioni n. giorni complessivi inferiori a 5</p>
7	<p>Sostanziale rispetto del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità</p> <p>Sostanziale rispetto per cose, persone, per l'istituzione e per la relazione educativa</p>
8	<p>Rispetto del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità.</p> <p>rispetto per cose, persone, per l'istituzione e per la relazione educativa.</p> <p>Rispetto regolare delle consegne</p>
9	<p>Scrupoloso rispetto del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità</p> <p>Scrupoloso rispetto delle consegne</p> <p>Media non inferiore al 7</p>
10	<p>Rispetto del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità</p> <p>Scrupoloso rispetto delle consegne media non inferiore a 8.</p>

### **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Il **credito scolastico** viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

1. Calcolo della media del profitto: se la media è uguale o superiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si attribuisce il punteggio massimo di fascia
2. Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'istituto, certificate dal docente referente dell'attività,.
4. Acquisizione di crediti formativi.

Le attività complementari ed integrative inserite nel POF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe solo nel caso in cui sia stata espressa una valutazione positiva e siano state evidenziate ricadute positive nella formazione dell'alunno. In base al D.M. 99/2009 ciò non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale, consentirà invece, se il consiglio di classe riterrà l'esperienza di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore della banda di oscillazione.

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M = 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M = 8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M = 9</b>	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M = 10</b>	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

Le attività complementari ed integrative inserite nel PTOF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe solo nel caso in cui sia stata espressa una valutazione positiva e siano state evidenziate ricadute positive nella formazione dell'alunno.

In base al D.M. 99/2009 ciò non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale, consentirà invece, se il consiglio di classe riterrà l'esperienza di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore della banda di oscillazione.